

Test HPV: nuove (o vecchie) sfide comunicative?

Screening del cervicocarcinoma con il test per l'HPV
Rovigo, 13 ottobre 2010

Carla Cogo

Istituto Oncologico Veneto-IRCCS Padova

Este (PD) e Camposampiero, 2009 e 2010: una comunicazione meno difficile

Che cosa sapevamo fino al 2009?

Este (PD) e Camposampiero,
2009 e 2010: una comunicazione
meno difficile

HPV: una comunicazione difficile

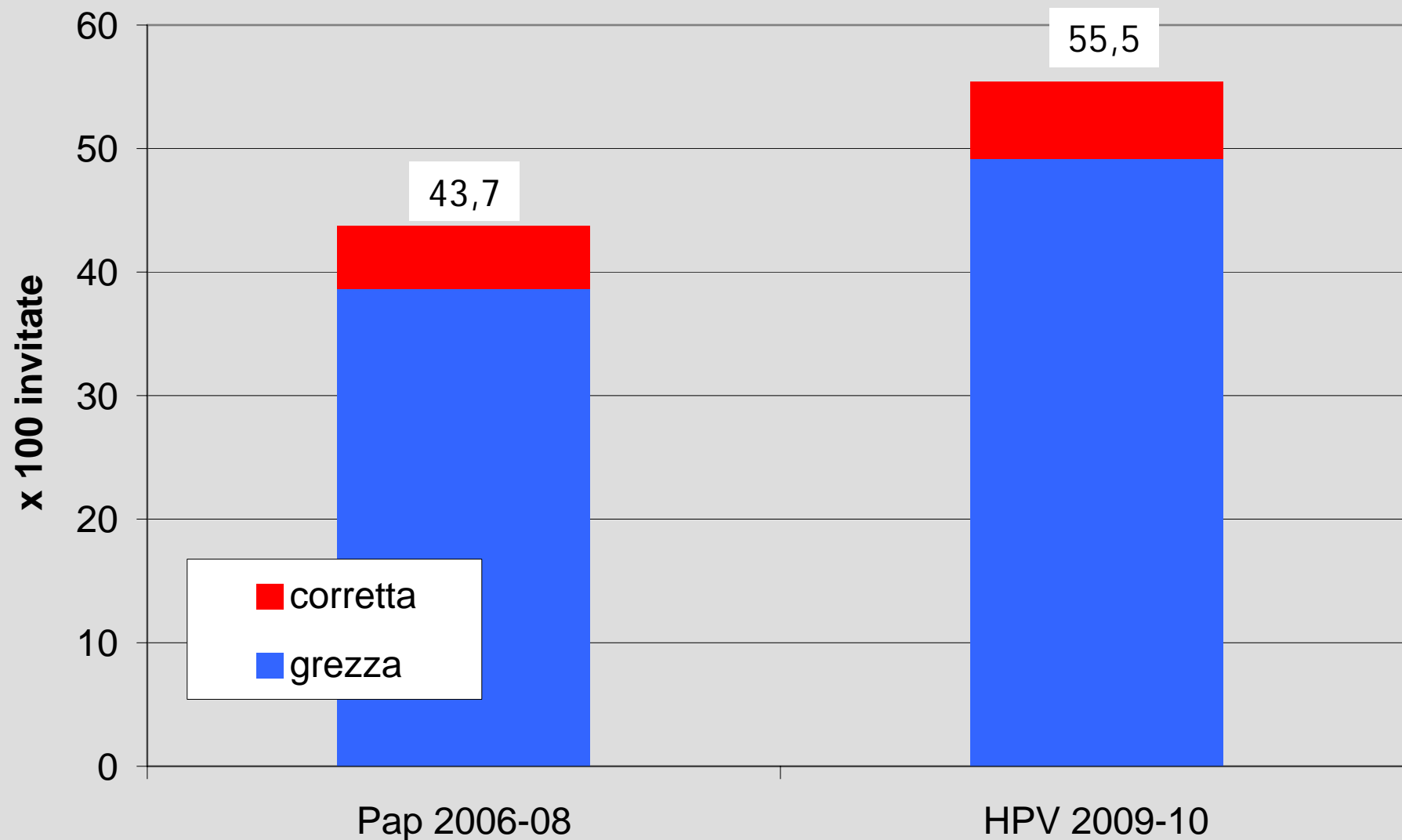
Este (PD) e Camposampiero: una comunicazione meno difficile

- Diverso contesto culturale locale?
 - Diverso contesto economico?
 - Diverso contesto mediatico dopo il vaccino?
 - Diversi materiali informativi?
 - 1° livello vs 2° livello?
 - Altro?
-

ULSS 17, 2009: una comunicazione meno difficile?

- Se le utenti “non si sono accorte di niente” perché è aumentata l’adesione?
-

ULSS 17: adesione all'invito al Pap test e al test HPV



Screening con HPV: una comunicazione meno difficile?

- ❑ Se le utenti “non si sono accorte di niente” perché è aumentata l'adesione?
 - ❑ Este (PD) e Firenze: inizio di una verifica qualitativa
 - ❑ Circa 30 donne: 1 GF + 20 interviste
 - ❑ Testate: conoscenza, esperienza, opinioni
-

Il papilloma virus umano (HPV)

1. Che cosa è l'HPV?

L'HPV è un'infezione molto frequente, che la maggior parte delle donne prende almeno una volta nella vita.

2. Che cosa fa questa infezione?

In genere non causa alcuna alterazione e si risolve da sola.

In una minoranza di casi provoca delle lesioni a livello del collo dell'utero. La maggioranza guarisce spontaneamente ma alcune, se non curate, progrediscono lentamente verso forme tumorali.

Ci vogliono però molti anni perché le lesioni si trasformino, e solo pochissime delle donne con infezione da papilloma virus sviluppano un tumore del collo dell'utero.

3. Quanto tempo dura l'infezione?

La grande maggioranza delle infezioni scompare spontaneamente, circa il 50% nel corso di un anno e circa l'80% in due anni.

Quando l'infezione scompare anche il rischio scompare.

4. Come si prende?

Si prende per via sessuale, anche se non necessariamente in seguito a un rapporto sessuale completo.

In alcuni casi l'infezione può essere trasmessa da una persona all'altra molti anni dopo che una delle due persone l'ha presa.

Il fatto di avere l'infezione può, quindi, non avere nulla a che fare con l'attuale compagno.

5. Come si cura?

Non ci sono ancora medicine per curare questa infezione. In particolare, si è visto che non servono gli antibiotici, gli ovuli o le lavande vaginali.

La cosa più importante però è identificare in tempo le alterazioni provocate dal virus, che sono quelle che cerchiamo con il Pap test.

Quindi partecipare allo screening è la cosa più efficace che lei possa fare per proteggersi.

6. Si può prevenire?

È molto difficile prevenirla: infatti è un'infezione molto comune, soprattutto fra le persone giovani, e il preservativo non garantisce una protezione del 100%.

Però dal 2008 è partita la vaccinazione gratuita per le adolescenti nel 12° anno di vita.

Come posso avere altre informazioni sul virus HPV?

- Le potrà avere dall'operatrice che le farà il test e dal Ginecologo che le farà la colposcopia, nel caso la richiamassimo per questo controllo.
- Può inoltre chiederle al suo Medico di fiducia.
- Può anche guardare Le 100 Domande sull'HPV sul sito:

www.osservatorionazionale screening.it

Azienda
U.L.S.S. 15
Alta
Padovana
Regione del Veneto



Test HPV: un esame semplice

*La prevenzione
del tumore del collo dell'utero
diventa ancora più efficace*



*Se la tua età è compresa tra i 25 e i 64 anni
questo invito è rivolto proprio a te*



REGIONE del VENETO

Lo screening con il test HPV

1. Che cosa è il test HPV?

È un esame simile al Pap test. Il materiale prelevato non è però letto al microscopio, come nel Pap test, ma esaminato in laboratorio per la ricerca del papillomavirus umano (HPV).

2. Perché si fa lo screening con il test HPV?

Perché gli ultimi studi hanno dimostrato che il test HPV trova più lesioni di quelle che trova il Pap test.

**Lo screening è efficace
se lo facciamo regolarmente
ogni tre anni tra i 25 e i 64 anni.**

3. Perché mi fate il prelievo sia per il test HPV che per il Pap test?

Lo facciamo perché, se il suo test HPV sarà positivo, avremo bisogno di leggere anche il suo Pap test per decidere se dovrà fare subito una colposcopia o un controllo fra un anno. Infatti, nello screening con il test HPV, il Pap test è un esame di completamento, che ci dà notizie utili per i controlli successivi.

4. Che cosa succederà dopo aver fatto il test HPV?

Le manderemo a casa una lettera con la risposta. Se il suo test HPV sarà negativo, la inviteremo di nuovo a fare lo screening fra tre anni.

5. Che cosa succederà se il test HPV sarà positivo?

Se il suo test HPV sarà positivo, leggeremo anche il suo Pap test. Se questo sarà negativo, la inviteremo fra un anno a ripetere i due test.

Invece se il Pap test sarà positivo, le telefoneremo per invitarla a fare un controllo chiamato colposcopia, che servirà ad esaminare il suo collo dell'utero. È un controllo simile alla visita ginecologica e non è doloroso.

Se il suo collo dell'utero risulterà normale non avrà bisogno di altri accertamenti.



**Il test HPV è un esame
simile al Pap test:
è veloce, facile e indolore.**

6. Che cosa succederà dopo aver fatto la colposcopia?

Se trovassimo delle piccole lesioni potrà curare gratuitamente presso un centro specializzato tutte quelle al di sopra di un certo livello di gravità.

**Tumore del collo dell'utero:
il Test HPV e il Pap Test
ci aiutano a prevenirlo.**

Il test HPV e il Pap test sono i mezzi più efficaci per prevenire il tumore del collo dell'utero. Come ogni esame, però, presentano dei limiti ed inoltre non possono individuare altre malattie ginecologiche. Consulti quindi il suo Medico se prima del prossimo invito dovesse notare qualcosa di insolito per lei.

Se desidera avere altre informazioni sullo screening può chiamare il Coordinamento Screening Oncologici Aziendali Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Tel. 049 9822161 - 2
dal Lunedì al Venerdì
dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 14.00 alle 15.00

Azienda
U.L.S.S. 15
"Alta
Padovana"
Regione del Veneto

Dipartimento di Prevenzione
Coordinamento Screening
Oncologici Aziendali
Centro Servizi Socio Sanitari
"G. de Rossignoli"
Via Cao del Mondo
35012 Camposampiero (PD)
www.uls15.pd.it.

REGIONE del VENETO

Screening con HPV: una comunicazione meno difficile?

- Conoscenza maggiore (*trova più lesioni, c'è un vaccino*)
- No panico
- Sì materiali (contesto d'uso diverso tra Este e FI)
- Sì internet (anche 100 D)
- Sì allo screening (FG, tutte)
- Difficoltà persistenti: la trasmissione, la cura

Non si cura, è scioccante!

Test HPV: una opportunità per lo screening organizzato?

Un po' meno "lo screening dei poveri"?

Screening con HPV: la sfida è quella di sempre?

- Comunicare le fasce di età
- Comunicare gli intervalli del test

La risposta del pap test con scritto negativo per cellule tumorali il mio ginecologo non l'ha tenuta in conto, me l'ha fatto rifare

Anche l'esame delle feci, perché ne fate uno solo?

Anche la mammografia, senza l'ecografia serve a poco

Screening con HPV: la sfida è quella di sempre?

- Comunicare i limiti del test

In fin dei conti tra le righe lo dite anche voi che ogni tre anni è troppo poco

Screening con HPV: la sfida è quella di sempre?

- Comunicare le cose corrette
-



GERANATA

(soluzioni)
salute sicura
di Cinzia Testa

Contro il tumore dell'utero ora c'è un vaccino

La malattia più temuta dalle donne, adesso
si può sconfiggere. Grazie a esami
all'avanguardia e a un'iniezione speciale

**perché, malgrado lo
screening oggi permetta una diagno-
si precoce, il carcinoma del collo del-
l'utero resta ancora la seconda causa
di morte per cancro (dopo quello al
seno) nelle donne.**

Questa novità spalanca le
porte alla prevenzione e offre
speranze per battere uno dei
cancri più temibili
*U. Veronesi, La Repubblica 29
marzo 2007*

Comunicare le cose corrette

- ❑ Nel mondo è il secondo tumore per incidenza e il terzo per mortalità.
- ❑ In Italia è il nono tumore per incidenza (3.400 casi all'anno) e il tredicesimo per mortalità (1.200 decessi*)

* 370 decessi nel 2002 + una parte di 1756 codificati come Utero nas

Dati AIRTUM e stime ISTAT

Test HPV: un rischio per lo screening organizzato?

- ❑ Una escalation di inappropriatazza?
 - ❑ Ancora più necessario regolare, normare, recuperare, dialogare tra screening organizzato e spontaneo ("re-ingegnerizzazione", Venezia 26 maggio 2010)
-



Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma

Raccomandazioni sul test HPV-HR come test di screening primario e rivisitazione del ruolo del Pap test

Versione definitiva discussa ed approvata nella riunione di consenso del 12 Aprile 2010 e successivamente ratificata dall'Assemblea GISCI il 28 maggio 2010 www.gisci.it

Comunicare nello screening con HPV: raccomandazioni

- ❑ Materiali: pianificati e monitorati
 - ❑ Richiamo a 1 anno: ruolo di chi fa il prelievo
 - ❑ Richiamo a 1 anno: materiali aggiuntivi
 - ❑ Richiamo a 1 anno: le modalità di contatto (Guidonia 58%, ma 66% tel. vs 34% lettera)
-

Le 100 domande sull'HPV

- ❑ **Aggiornate maggio 2010**
- ❑ Sviluppate con i destinatari:
14 operatori e 62 utenti
- ❑ Lavoro di Gruppo
- ❑ Mirate alle diverse situazioni

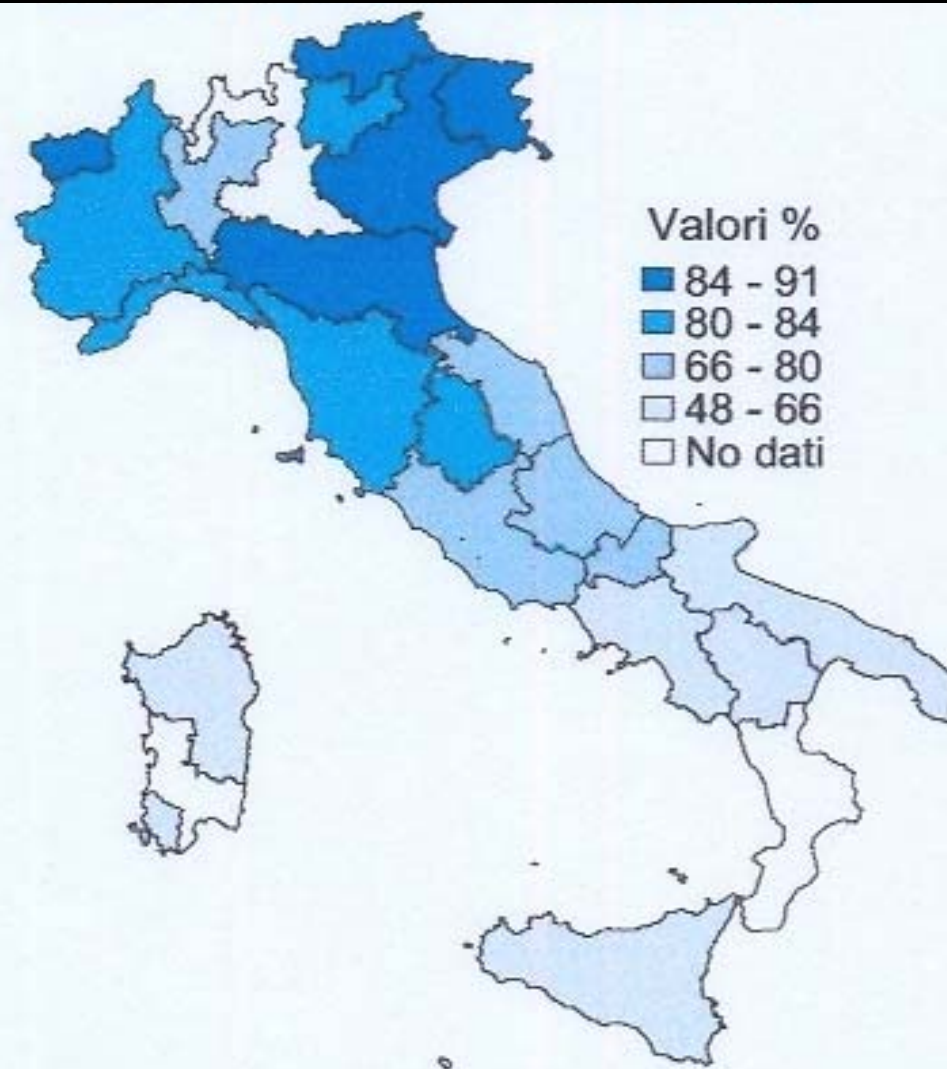
www.osservatorionazionale screening.it



Comunicare sull'HPV: prospettive

- Test HPV nel PASSI?
 - Indagini KAP (~~PREGIO~~ 25-64ENNI)?
 - Indagini qualitative "sentinella" e/o preliminari a studi quantitativi (metodo Picker)?
-

Quale è la vera sfida?



Quale è la vera sfida in Italia?

L'HPV o la copertura?
